



ilDesk

Quotidiano indipendente

HOME MUSICA E SPETTACOLI AL MERCADANTE APPLAUSI ALLA MEDEA DI LAVIA

Al Mercadante applausi alla Medea di Lavia

19 febbraio 2016 Musica e Spettacoli 0 18



Il classico di Euripide nell'adattamento del regista milanese

Applausi meritati per "Medea" di Euripide nell'adattamento e regia di Gabriele Lavia, andata in scena al Teatro Mercadante. A indossa la maglietta della maga della Colchide è Federica Di Martino, affiancata da Giasone da Daniele Pecci. Con loro, Mario Pietramonte, Creonte, Angiola Baggi la Nutrice, Giorgio Crisafi il Pedagogos, Sferrazza Papa il Messaggero. Sofia De Angelis e Giulia Hoffer i Figli di Medea. Il coro è formato da Silvia Biancalana, Maria Lina, Flaminia Cuzzoli, Giulia Gallone Silvia Maino, Diletta Mirabella, Sara Missaglia, Francesca Muoio, Marta Pizzigallo, Suggiano, Anna Scola, Lorenza Sorino. La vicenda si svolge a Corinto. Medea vive con il marito Giasone e i loro due figli. La donna è sposata con il padre Eete, re della Colchide e fratello di Circe, che ha aiutato Giasone nell'impresa del Vello d'oro. Dopo dieci anni, Creonte, il re di Corinto, offre sua figlia Glauce in sposa a Giasone, dandogli la possibilità di successione al trono. Giasone accetta e abbandona Medea. Incapace di accettare che a Corinto sia legittimo ripudiare la propria moglie, Medea, che per Giasone ha ucciso suo fratello, e che ritiene l'amore un patto di sangue, un giuramento assoluto, definitivo, reagisce all'abbandono e tesse la sua vendetta. Fingendosi rassegnata manda in dono alla giovane Glauce un mantello "avvelenato" col quale la uccide, insieme al padre Creonte accorso in aiuto della figlia. Ma l'odio di Medea non è ancora placato: per impedire a Giasone ogni discendenza decide di uccidere anche i due figli che con lui ha generato, condannando l'uomo a un tragico destino di infelicità. Gabriele Lavia, con la sua rilettura di Medea, (una delle più celebri tragedie del mondo classico che ha rappresentato una svolta poiché per la prima volta protagonista di una tragedia era la passione, violenta e feroce, di una

donna), ha inteso dimostrare che il testo euripideo «è, come si dice, antico, che non vuole dire morto, passato; al contrario, più è antico e più è vicino a un'origine. L'origine di qualcosa è la sua essenza. Medea, dunque, è più vicina all'essenza del teatro di qualunque testo più recente o, addirittura, attuale. Medea, che si ripete sempre la 'stessa' e mai uguale (poiché cambiano le attrici), è 'contemporanea' e mette in crisi o denuncia una certa attualità di oggi, svelandone l'inconsistenza o, talora, la falsità. Che cosa è contemporaneo nell'antichissimo? Proprio il fatto che qualcuno lo 'ripeta'. E per ripetere bisogna apprendere». Ha scelto, quindi, come spazio dell'azione un appartamento dei nostri giorni, aperto, le cui stanze sono avvolte da un'atmosfera cupa, quasi claustrofobica, che in alcuni momenti è ai limiti di quella di un film noir.

E' una casa borghese, ma anche il luogo dove si compie il più orribile dei delitti. Al suo interno si muovono gli attori che vestono abiti moderni. Padrona assoluta della scena è Medea, interpretata in maniera maiuscola da Federica Di Martino, che indossa un abito nero. E' una "barbara" perché viene da lontano, dal Caucaso, dall'Oriente, da un'altra cultura. Diventa perciò vittima della "paura dell'estraneo" ed è vista come un pericolo e, per vendetta, alla fine lo diventa. E' anche una donna dalla personalità complessa e in continua lotta con se stessa, con il suo essere passionale e razionale allo stesso tempo. Questo la rende forte, ma anche debole, «spietata con i nemici e mite con gli amici». Tradita, reagisce al dolore come un animale ferito a morte e agisce con lucida follia. Giasone, bene interpretato da Daniele Pecci, è un personaggio lontano dall'eroico capo degli Argonauti. E', infatti, un uomo egoista e superficiale, il cui obiettivo è quello di acquisire uno status sociale. Per lui l'amore rappresenta soltanto un mezzo per la conquista del potere e della ricchezza (Dante lo colloca nell'ottavo cerchio dell'Inferno, quello dei fraudolenti, e più precisamente nella prima bolgia con i ruffiani e i seduttori). Intenso e significativo il dialogo tra Medea e questo arrampicatore sociale "ante litteram". In esso c'è lo scontro tra due culture e la critica al concetto tradizionale di famiglia nell'Atene del tempo proprio quando nella città greca cominciava ad affermarsi con forza la dignità della donna. Rappresenta anche il momento in cui Lavia è riuscito a rendere più che mai "normali" i due protagonisti e farli apparire come una coppia di quotidiana, tragica attualità. Altrettanto forte e di grande impatto emotivo è la descrizione, che il messaggero fa a Medea dell'atroce morte di Glauco e del padre Creonte, analitica nei dettagli più macabri e agghiaccianti. Da citare la doccia "putrificatrice" che si fa Medea, bella nel suo nudo integrale, dopo l'uccisione dei figliolotti. Bravi tutti gli altri attori compresi i piccoli Sofia De Angelis e Giulia Horak, figure di importanza fondamentale per la trama, che sono continuamente presenti senza però mai esprimersi direttamente. La traduzione è di Maria Grazia Ciani; la scenografia è di Alessandro Camera; i costumi di Alessio Zero; le musiche di Giordano Corapi, Andrea Nicolini; le luci di Michelangelo Vitullo. La produzione è del Teatro Stabile di Napoli con Fondazione Teatro della Toscana.

Mimmo Sica

[Like](#) [Tweet](#) [+1](#) [Pin it](#)

Recent Articles



Da Pompei a De Vilde, al Mann

19 febbraio
2016
0



Al Mercadante applausi alla

19 febbraio
2016
0



Dall'educazione alla legalità alle

19 febbraio
2016
0



Villaricca, blitz nella

18 febbraio
2016
0

Lascia Il Tuo Commento

Name* Email* Website

Invia Il Commento

Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio commento.

Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo

LE NEWS IN EVIDENZA

LE ULTIME LE PIÙ LETTE

- 19 febbraio 2016 **Da Pompei a De Vilde, al Mann seminario sul rosso**
- 19 febbraio 2016 **Al Mercadante applausi alla Medea di Lavia**
- 19 febbraio 2016 **Dall'educazione alla legalità alle battaglie antirackett di Libera: convegno a Torre del Greco**
- 18 febbraio 2016 **Villaricca, blitz nella roccaforte: decapitato il clan Ferrara, in manette capoclan e altri sei**
- 18 febbraio 2016 **Sarri chiama a raccolta i tifosi: "Possiamo farcela se il San Paolo ci dà una mano"**
- 18 febbraio 2016 **Parole d'autore - "La pelle" di Malaparte, ieri come oggi**

LE BREAKING NEWS

[Mazzetta di 5000 euro come notturno: gestore arrestato, due denunciati](#)

Tutte le notizie "In Breve"

CERCA NEL GIORNALE

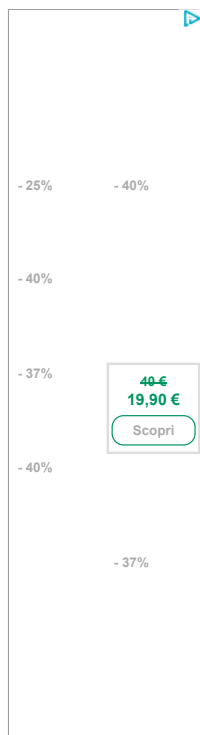
GRUPPO IGEA FRATTAMAGGIORE
Numero Verde **800.513061**

CENTRO DI CARDIOLOGIA Medici Specialisti Ecografia Vascolare Medicina Sportiva Medici Presidio Ritmo cardiaco Ecocardiografia Cardiologia Pediatrica	LABORATORIO ANALISI Immunologia Batteriologia Ematologia Sull'ossigeno Acido Urico Metaboliti	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI Radiologia Diagnostica Ginecologia Mammografia Ecografia Medicina Nucleare Medicina Nucleare Medicina Nucleare Medicina Nucleare	POLISPECIALISTICA Medicina Chirurgia Ginecologia Pediatria Neurologia Oncologia Chirurgia Chirurgia
--	--	--	--

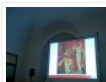
Via Giovanni XXIII, Tel. 081 8361271 | Via Roma, 2, Tel. 081 8361733 | Via Virgilio, 16 | Via Virgilio

GLI ULTIMI VIDEO DALLA REDAZIONE

Tutti i video dalla redazione



LE RUBRICHE IL DESK



Da Pompei a De Vilde, al Mann seminario sul rosso

19 febbraio 2016



Al Mercadante applausi alla Medea di Lavia

19 febbraio 2016



Dall'educazione alla legalità alle battaglie antiracket di Libera: convegno a Torre del Greco

19 febbraio 2016

SEGUI IL DESK SUI SOCIAL NETWORK



Segui **IlDesk.it** in live streaming su tutti i social network!

GLI ULTIMI TWEET DA ILDESK

Tweet Segui

 **il desk** 9h
@ildesk

Villaricca, blitz nella roccaforte: decapitato il clan Ferrara, in manette capoclan e altri sei ildesk.it/2016/02/18/vil...

Mostra riepilogo

 **il desk** 9h
@ildesk

#Sarri chiama a raccolta i tifosi: "Possiamo farcela se il San Paolo ci dà una mano" #VillarrealNapoli ildesk.it/2016/02/18/sar...

Mostra riepilogo

 **il desk** 10h
@ildesk

Parole d'autore – "La pelle" di Malaparte, ieri come oggi - See more at: ildesk.it/2016/02/18/par...ildesk.it/2016/02/18/par...

Mostra riepilogo

 **il desk** 11h

Twitta a @ildesk



BONUS PASSIONE

20€ +

5€ ogni settimana

per tutto il campionato

REGISTRATI






Il gioco può causare dipendenza patologica
Codice concessione 15016

Autorizzazione Trib. di Napoli n.32 dell'8/7/2013 - Editore Futuri Digitali soc. coop. a r.l.

I CONTATTI E LA REDAZIONE

Direttore Responsabile Il Desk: Gianmaria Roberti
 direttore@ildesk.it redazione@ildesk.it commerciale@ildesk.it
www.ildesk.it

LE NEWS PIU' LETTE



Rosario Fioretti non ce l'ha fatta, è morto il rag...

Lo Juventus Stadium canta "Ivali col fuoco", Del ...



Rosario ha la leucemia, un farmaco può salvarlo ma...

© 2015. Tutti i diritti riservati Il Desk